

*directè in temporalibus.* Dottrina non solamente mal fondata, mà ancora scandalosa. Sò che alcuni oltre l'autorità de' Cānoni, che sono leggi umane di minor forza, che le divine citano S. Tomaso d'Aquino *de Regim. Princ.* c. 10. & 19. dove dice che il Papa *est Dominus totius orbis in Temporalibus, & Spiritualibus.* Mà quel libro non è di S. Tom. come prova Bellarm. nel suo libro *de potest. Papa.* Poiche l'autore del libro l. 3. c. 20. fa menzione della successione d'Adolfo Imperadore à Rodolfo nell'anno 1392. e della successione d'Alberto doppo Adolfo nel 1299. E S. Tomaso era morto l'anno 1274.

Citano un' altro passo di S. Tomaso l. 2. *sent. dist. 44.* dove dice: *esse in summo Pontifice apicem utriusque potestatis, temporalis, & spiritualis.* Mà nel leggere il testo si può vedere essere egli stato d'opinione contraria. Atteso che avendo detto che ne' temporali si deve ubbidire al Prencipe Temporale più tosto che allo spirituale, e che al contrario